



SNALS *conf.s.a.l.*

segreteria provinciale di Venezia

IL PIANO DELLE ATTIVITÀ PER IL PERSONALE ATA

**Scegliamo di essere ripetitivi, anche a costo di sembrare noiosi:
il miglior modo di cominciare l'anno scolastico è partecipare alle decisioni.
Ad esempio: quale è stato il vostro ruolo nella definizione del piano delle attività?**

Rileggiamo insieme l'art. 53 del CCNL/2007:

MODALITA' DI PRESTAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO:

All'inizio dell'anno scolastico il DSGA formula una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di prestazione dell'orario di lavoro (orario di lavoro flessibile, orario plurisettimanale, turnazioni), sentito il personale ATA.

Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF ed espletate le procedure di cui all'art.6 (relazioni sindacali), adotta il piano delle attività. La puntuale attuazione dello stesso è affidata al direttore dei servizi generali e amministrativi.

Per semplificare:

1. Il DSGA riceve le direttive di massima dal DS per formulare il piano;
2. sente il personale ATA, che fa proposte di miglioramento, suggerisce soluzioni sulla base dell'esperienza, del funzionamento del lavoro negli anni precedenti, delle esigenze del servizio e di ogni dipendente;
3. fa una proposta di piano al DS, che ne verifica la congruenza con le sue direttive e con ciò che è emerso dalla riunione con il personale ATA.
4. Poi il DS sottopone il piano alle procedure previste dalle relazioni sindacali (RSU e OO.SS);
5. infine il DS emana un provvedimento che rende vigente il piano.

Siete stati sentiti? Avete fatto le vostre proposte? Se ne è tenuto conto?

Mestre, 22 settembre 2013

SINDACATO **N**AZIONALE **A**UTONOMO **L**AVORATORI **S**CUOLA aderente alla **CONF.S.A.L.**

via A. Aleardi, 80-82- 30172 Venezia-Mestre. tel. 041958464 (2 linee r.a.); fax 041951188.

www.snalsvenezia.it ; e-mail : snals@snalsvenezia.it

vol021314